

Se un bel sabato in motocicletta si trasforma in una tragedia

Tre morti in 24 ore, Maculan: «Poco interesse per la prevenzione»

VERONA Fabio, Valentino e Giulio. Storie diverse, un'unica grande passione: le due ruote. E un unico tragico destino. Vittime di tre distinti incidenti in un sabato pomeriggio in sella ai loro bolidi. È una lunga scia di sangue quella rimasta sull'asfalto delle strade veronesi dopo il fine settimana appena concluso. A tradire Fabio Saturnini, operaio di 24 anni di Oppeano, è stata una caduta in pista lo scorso sabato 2 marzo, mentre si stava allenando con la moto da cross nel circuito di Bovolone. Un atterraggio sbagliato e un trauma cranico che non gli ha lasciato scampo: il giovane è deceduto giovedì al Polo Confortini dove era stato ricoverato in prognosi riservata. Aveva 41 anni Valentino Da Campo, il meccanico morto sabato poco dopo mezzogiorno lungo la provinciale 17 a San Giovanni Ilarione. L'uomo ha perso il controllo della sua moto, schiantandosi contro un palo. Non ce l'ha fatta nemmeno Giulio Cestaro, dipendente dell'Aia di Nogarole di 37 anni, morto do-

Le vittime



24 anni
Fabio Saturnini è morto giovedì dopo giorni di agonia. Era caduto sabato 9 marzo su una pista da motocross



37 anni
Non ce l'ha fatta Giulio Cestaro, morto domenica dopo il terribile incidente di sabato a Villafranca



41 anni
È morto sul colpo sabato Valentino Da Campo, per la caduta in sella alla sua moto a San Giovanni Ilarione

Paura a Porto San Pancrazio

Camion sbaglia manovra e squarcia un palazzo
«Come un terremoto»



Il luogo Tra via Galilei e via Muro Lungo Campo Marzo (Foto Sartori)

VERONA «Questa è stata una tragedia annunciata». Gli animi, tra i residenti al Porto San Pancrazio, ieri pomeriggio si sono surriscaldati in un battibaleno. Il tempo che l'eco del frastuono provocato dal crollo dei calcinacci di un palazzo si propagasse tra le vie del quartiere. L'allarme è scattato verso le 16.30 all'angolo tra via Galilei e via Muro Lungo Campo Marzo, dove un autoarticolato in manovra ha sventrato l'angolo dello stabile che ospita la Gelateria del Borgo e i due appartamenti sovrastanti. «Stavo dormendo e sono stato svegliato da un frastuono. Ho pensato subito al terremoto e ho fatto scendere tutti in strada» raccontava Emil Fernando, cittadino originario dello Sri Lanka che vive all'ultimo piano con la famiglia. La signora che vive sopra la gelateria, si è affacciata subito al balcone: «Di solito capita che i camion in manovra centrino il mio terrazzo, ma questa volta si è rischiato grosso».

Il mezzo, proveniente da viale Venezia, ha svoltato verso destra per raggiungere il piazzale dello scalo ferroviario. Un probabile errore di calcolo da parte del conducente e le rotelle caricate sul rimorchio hanno «graffiato» lo spigolo tra le vetrine della gelateria. «È rimasto incastrato e, spostandosi, ha fatto crollare tutto» spiegava il titolare del negozio inaugurato il 12 febbraio, Alessio Arbeti. Sul posto sono intervenuti immediatamente vigili del fuoco e polizia municipale. I primi hanno evacuato lo stabile e messo in sicurezza la parete in attesa dell'arrivo dei muratori della ditta privata. I secondi, invece, hanno fermato il camionista e lo hanno multato per la manovra pericolosa. I condomini hanno aspettato fino a tarda serata l'ok a poter rientrare nelle loro abitazioni. Questa mattina si procederà con un nuovo sopralluogo.

E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In volo ieri l'aereo è anche arrivato in anticipo

Paura, ma nessun ferito Volo Verona-Londra, atterraggio d'emergenza

VERONA «Technical issue». Problema tecnico. E per i passeggeri del volo 2597 della British Airways decollato domenica mattina da Verona e diretto all'aeroporto di Londra-Gatwick è scattato l'atterraggio di emergenza. Dalle prime informazioni, sarebbe stato il pilota a lanciare il mayday alla torre di controllo dello scalo londinese. Ma alla fine, nonostante lo spavento e il dispiegamento di vigili del fuoco e soccorritori in pista, l'atterraggio è avvenuto secondo protocollo e non c'è stato nessun ferito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

menica a causa dei traumi riportati nello schianto avvenuto sabato alle 17.30 lungo la statale 12 a Isola della Scala. Stava ritornando a casa in sella alla sua moto quando sarebbe stato urtato da un'auto che arrivava dalla direzione opposta e svoltava a sinistra. La moto ha poi proseguito la sua corsa andando a schiantarsi tra il guardrail e il cofano di un secondo veicolo.

«Purtroppo, come ogni anno, registriamo un aumento del numero di incidenti che ve-

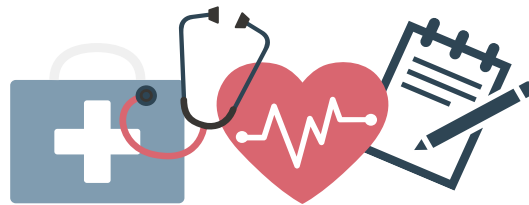
dono coinvolti i motociclisti in concomitanza con l'inizio della bella stagione», commenta amaro Massimiliano Maculan, presidente dell'associazione Verona Strada Sicura, da anni impegnata nelle attività di sensibilizzazione ai temi della sicurezza stradale. Che gli amanti delle due ruote siano una delle categorie più a rischio tra gli utenti della strada, lo confermano i dati forniti dalla stessa associazione: nel 2018, sulle 52 vittime registrate a Verona, 13 viaggiavano in sella a

una moto o a uno scooter. «Distrazione e velocità eccessiva rimangono le cause più frequenti degli incidenti dagli esiti più drammatici» prosegue Maculan. Riflessioni che l'associazione da anni si impegna a condividere con la cittadinanza. «Purtroppo però notiamo che alle serate informative che organizziamo in giro per tutta la provincia, la risposta a livello di partecipazione è scarsa - riflette il presidente -. Vi è la sensazione che sia un tema a cui la gente pensa poco o

raramente. O, peggio, soltanto quando vi si trova costretta a interfacciarsi per eventi drammatici. Per questo motivo, stiamo riflettendo sull'opportunità di concentrare i nostri interventi in ambito scolastico (attività portata avanti da anni, ndr) perché i ragazzi sono molto più ricettivi degli adulti in merito a questi aspetti e soprattutto perché i giovani di oggi sono gli utenti della strada di domani».

Enrico Presazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVO PIANO SOCIO SANITARIO QUALE FUTURO PER OSPEDALI E TERRITORIO

Introduce

Orietta Salemi Vice Presidente gruppo consiliare PD Veneto

Con

Guglielmo Frapporti Segretario Provinciale FIMMG Verona
Andrea Rossi Vice Segretario ANAAO Veneto
Franco Vallicella Presidente Ordine Infermieri Verona
Graziella Manzato Presidente Comitato Sindaci Distr. 4

Coordina e chiude i lavori

Stefano Fracasso Presidente gruppo consiliare PD Veneto

**MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019
ORE 20.45 DOSSOBUONO (VILLAFRANCA)**

HOTEL WEST POINT - VIA STAFFALI, 2A

Sono invitati organizzazioni sindacali, ordini professionali, operatori del settore, sindaci ed amministratori locali, cittadini e associazioni